

**Il Piano di  
Miglioramento  
(PdM)**

**2025/2028**

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento si articola in 4 sezioni:

1. Scelta degli obiettivi di processo.
2. Azioni per il raggiungimento degli obiettivi.
3. Pianificazione delle azioni.
4. Valutazione, condivisione diffusione dei risultati.

Le prime due sezioni sono il frutto di un processo di riflessione avvenuto durante la compilazione della sezione 4 del RAV; le sezioni 3 e 4 costituiscono il cuore del Piano di Miglioramento e del monitoraggio del suo andamento.

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

**Tabella 1 – La composizione del nucleo interno di valutazione**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Ferretti Simona	Dirigente Scolastico
Pinto Giuseppina	Funzione Strumentale Area 1
Rosaspina Maria Chiara	Funzione Strumentale Area 1
Biscontini Marta	Funzione Strumentale Area 2
Carlucci Antonella	Funzione Strumentale Area 2
De Luca Antonella	Funzione Strumentale Area 3
Staccioli Francesca	Funzione Strumentale Area 3
Menculini Barbara	Funzione Strumentale Area 4
Fruttini Annalisa	Funzione Strumentale Area 4
Alcaro Maria Grazia	Collaboratrice del Dirigente Scolastico
Chiavarini Daniela	Collaboratrice del Dirigente Scolastico
Cesaretti Anna Rita	Animatrice Digitale

**SEZIONE 1 - PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO E TRAGUARDI ESPRESSI NEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)**

<b>AREA DEGLI ESITI</b>	<b>PRIORITÀ 1</b>	<b>TRAGUARDI</b>
<b>RISULTATI SCOLASTICI</b>	Innalzare i livelli relativi alle competenze disciplinari in ambito linguistico ,logico-matematico e nella lingua inglese in entrambi i gradi scolastici (primaria e secondaria di primo grado)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementare del 5% la percentuale degli alunni con esiti eccellenti in entrambi i gradi di scuola.</li> <li>- Ridurre del 10% la percentuale di alunni con preparazione a livello base in entrambi i gradi di scuola.</li> </ul>
	<b>PRIORITÀ 2</b>	<b>TRAGUARDI</b>
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali degli studenti attraverso l'integrazione di metodologie innovative.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementare attività STEM e digitali in almeno l'80% delle classi di tutti i cicli scolastici entro il triennio.</li> <li>- Integrare rubriche di valutazione delle competenze chiave europee nel 100% delle UDA entro il triennio.</li> </ul>

**Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche**

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1 Progettare attività trasversali alle discipline con contenuti curriculari trasferibili	X	X
	2 Elaborare percorsi interdisciplinari, in ambito STEM e MOF, flessibili e funzionali alla valorizzazione degli stili di apprendimento di ciascun alunno	X	X
Ambiente di apprendimento	1 Predisporre ambienti di apprendimento innovativi per una didattica significativa e cooperativa	X	X
	2 Predisporre un ambiente di apprendimento accogliente anche attraverso la collaborazione tra docenti e con le famiglie	X	X
Inclusione e differenziazione	1 Promuovere un contesto inclusivo valorizzando le diversità	X	X
	2 .Adattare le metodologie alle esigenze specifiche degli alunni, utilizzando strumenti digitali per favorire la partecipazione attiva e inclusiva.	X	X
Continuità e orientamento	1 Condivisione di strategie e metodologie tra docenti dei gradi scolastici per promuovere efficaci percorsi di continuità	X	X
	2 Migliorare la collaborazione ed il raccordo curricolare tra la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado attraverso la definizione di metodologie comuni per lo sviluppo di competenze disciplinari	X	X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1 Migliorare delle strategie di comunicazione per condividere documenti formali con l'utenza.	X	X

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	2 Implementare corsi di formazione, anche attraverso reti di scuole e in modalità e-learning, finalizzati all'acquisizione di competenze sulla didattica innovativa in	X	X
---	--	---	---

	particolar modo in ambito STEM.		
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1 Implementare i rapporti con il territorio per favorire situazioni di apprendimento formale, non formale e informale.	X	X
	2 Favorire il dialogo e la partecipazione delle famiglie attraverso azioni che agevolino gli scambi comunicativi.	X	X

**TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto**

	<b>Obiettivo di processo elencati</b>	<b>Fattibilità (da 1 a 5)</b>	<b>Impatto (da 1 a 5)</b>	<b>Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento</b>
1	Progettare attività trasversali alle discipline con contenuti curricolari trasferibili	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
2	Migliorare la collaborazione ed il raccordo curricolare tra la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado attraverso la definizione di metodologie comuni per lo sviluppo di competenze disciplinari	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>25</b>
3	Elaborare percorsi interdisciplinari, in ambito STEM e MOF, flessibili e funzionali alla valorizzazione degli stili di apprendimento di ciascun alunno.	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
4	Predisporre ambienti di apprendimento innovativi per una didattica significativa e cooperativa.	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>

5	Condivisione di strategie e metodologie tra docenti dei gradi scolastici per promuovere efficaci percorsi di continuità	4	4	16
6	Predisporre prove comuni per classi parallele, per dipartimenti	4	4	16

	disciplinari e tra le classi ponte dei tre gradi scolastici			
--	---	--	--	--

**Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio**

	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
<b>1</b>	Progettare attività trasversali alle discipline con contenuti curriculari trasferibili	Condivisione di metodologie, pratiche e criteri di valutazione tra docenti di classi parallele e per dipartimenti disciplinari.	Raggiungimento di livelli di apprendimento comuni.	Somministrazione di prove comuni.
<b>2</b>	Elaborare percorsi interdisciplinari, in ambito STEM e MOF, flessibili e funzionali alla valorizzazione degli stili di apprendimento di ciascun alunno.	Maggiore coinvolgimento delle alunne e degli alunni in ambito STEM per il raggiungimento del successo formativo.	Valutazione delle attività effettuate.	Documentazione delle attività svolte.
<b>3</b>	Predisporre ambienti di apprendimento innovativi per una didattica significativa e cooperativa	Progettazione di interventi di ridefinizione dei $\frac{3}{4}$ delle aule in ambienti innovativi di apprendimento.	Valutazione delle progettazioni sulla base dei preventivi richiesti per attuare gli interventi.	Ricaduta della funzionalità delle aule negli apprendimenti.

4	Migliorare la collaborazione ed il raccordo curricolare tra la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado attraverso la definizione di metodologie comuni per lo sviluppo di competenze disciplinari	Confronto e condivisione di pratiche e metodologie per sviluppare un armonioso percorso educativo-didattico in verticale.	Esiti dei percorsi di studio a lungo termine degli alunni. Scelta di proseguire il percorso di studio all'interno del medesimo Istituto.	Progettualità e metodologie condivise. Monitoraggio delle competenze degli alunni all'interno dell'Istituto.
---	--	---	--	--

5	Miglioramento delle strategie di comunicazione per condividere documenti formali con l'utenza	Traduzione dei documenti scolastici in più lingue.	Numero delle presenze dei genitori all'attività e agli incontri organizzati.	Partecipazione attiva alle proposte della scuola.
6	Implementare corsi di formazione, anche attraverso reti di scuole e in modalità e-learning, finalizzati all'acquisizione di competenze sulla didattica innovativa in particolar modo in ambito STEM.	Partecipazione attiva dei docenti alla formazione prevista dal progetto (D.M. 66/2023) "Digitale & Innovazione"	Numero di attività specifiche costruite a partire dalla formazione.	Documentazione e socializzazione delle attività svolte.  Validazione degli interventi didattici da parte di esperti esterni coinvolti nel progetto.

## SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Obiettivo strategico	Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio e lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio e lungo termine
1 <b>Progettare attività trasversali alle discipline con contenuti curricolari trasferibili</b>	Condivisione di metodologie, pratiche e criteri di valutazione tra docenti di classi parallele e per dipartimenti disciplinari.	Maggiore uniformità nella progettazione in orizzontale e verticale per il raggiungimento delle medesime competenze.	Tempo necessario al mutamento delle modalità di lavoro dei docenti.

2 Elaborare percorsi interdisciplinari, in ambito STEM e MOF, flessibili e funzionali alla valorizzazione degli stili di apprendimento di ciascun alunno.	Elaborare percorsi interdisciplinari in ambito STEM.	Incremento delle competenze di docenti, alunne e alunni in ambito STEM.	Tempo necessario al mutamento delle modalità di lavoro dei docenti.
3 Predisporre ambienti di apprendimento innovativi per una didattica significativa e cooperativa	Progettazione di interventi di ridefinizione dei $\frac{3}{4}$ delle aule in ambienti innovativi di apprendimento.	Innovazione didattica	Tempo necessario al mutamento delle modalità di lavoro dei docenti.

4 Migliorare la collaborazione ed il raccordo curricolare tra la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado attraverso la definizione di metodologie comuni per lo sviluppo di competenze disciplinari	Confronto e condivisione di pratiche e metodologie per sviluppare un armonioso percorso educativo-didattico in verticale.	Efficace applicazione del Curricolo verticale, Continuità Educativa.	Tempo necessario al mutamento delle modalità di lavoro dei docenti.
5 Miglioramento delle strategie di comunicazione per condividere documenti formali con l'utenza	Traduzione di TUTTI i documenti scolastici in più lingue.	Maggiore partecipazione e consapevolezza delle famiglie.	Difficoltà socio-culturali delle famiglie.
6 Implementare corsi di formazione, anche attraverso reti di scuole e in modalità e-learning, finalizzati all'acquisizione di competenze sulla didattica innovativa in particolar modo in ambito STEM.	Partecipazione attiva dei docenti alla formazione prevista dal progetto (D.M. 66/2023) "Digitale & Innovazione"	Innovazione didattica.	Tempo necessario al mutamento delle modalità di lavoro dei docenti.



**Tabella 5 – Caratteri innovativi**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
<b>2 e 6</b>	<b>Appendice A</b> h. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti <b>Appendice B</b> 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
<b>1 e 4</b>	<b>Appendice A</b> q. Definizione di un sistema di orientamento <b>Appendice B</b>

	6. Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
<b>3</b>	<b>Appendice A</b> i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio <b>Appendice B</b> 3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
<b>5</b>	<b>Appendice A</b> k. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

**SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo**

**Tabella 6 – Azioni specifiche del Dirigente Scolastico**

<b>Priorità: Migliorare i risultati scolastici –Innalzare il livello delle competenze chiave europee</b>	
<b>Azioni del Dirigente Scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
	Personale ATA - Docenti
Adesione a Reti di scopo: Rete Mof- Rete STEM - Rete Sperimentazione e costruzione curricula verticali di coding e robotica - Rete Big data - Rete Erasmus+ ka120 – e.Twinning - Rete Poli artistici Umbria.	Docenti
Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) “Digitale & Innovazione”	Personale ATA - Docenti
Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) “Un ponte verso il domani”. Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica	Genitori – Studenti

<p>(D.M. 19/2024) "Un ponte verso il domani II" Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) "STEM in action". Protocollo d'intesa con CIDIS onlus per la mediazione linguistica.</p>	
--	--

**Tabella 7 – Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi**

<b>Risorse umane interne alla scuola</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Numero di ore aggiuntive previste</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Docenti	Realizzazione del Piano Scuola 4.0 - Missione 4 -Componente 2 -PNRR: “Prevenzione della dispersione Scolastica”  Sistematizzazione di verifiche comuni sia per classi parallele che per classi ponte Raccolta Esiti degli studenti Gruppi di Lavoro	Si veda Contrattazione Integrativa di Istituto	Fondi erogati dal PNRR  Fondo Unico per il Miglioramento dell’Offerta Formativa
Personale ATA	Supporto alle attività dei docenti	<u>Si veda</u> <u>Contrattazione Integrativa di Istituto</u>	Fondo Unico per il Miglioramento dell’Offerta Formativa

**Tabella 8 – Consulenze esterne**

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

SI'      No x

Se sì da parte di chi?

Università (specificare quale):

Enti di Ricerca (specificare quale):

Associazioni culturali e professionali (specificare quale)

Altro (specificare):

**TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni ( da compilare in itinere)**

<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Data</b>	<b>Criticità rilevate</b>	<b>Progressi Rilevati</b>	<b>Modifiche/ necessità di aggiustamenti</b>
1	Raggiungimento di livelli di apprendimento comuni.		Intero a.s.			
2	Valutazione delle attività effettuate.		Intero a.s.			
3	Valutazione delle progettazioni sulla base dei preventivi richiesti per attuare gli interventi.		2 anni			
4	Esiti dei percorsi di studio a lungo termine degli alunni. Scelta di proseguire il percorso di studio all'interno del medesimo Istituto.		Intero a.s.			
5	Numero delle presenze dei genitori all'attività e agli incontri organizzati.		Intero a.s.			
6	Numero di attività specifiche costruite a partire dalla formazione.		Intero a.s.			

**SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento**

**Tabella 10 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI**

**Priorità 1**

<b>Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)</b>	<b>Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)</b>	<b>Data rilevazione</b>	<b>Indicatori scelti</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati riscontrati</b>	<b>Differenza</b>	<b>Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica</b>
Innalzare i livelli relativi alle competenze disciplinari in ambito linguistico e logico-matematico in entrambi i gradi scolastici (primaria e secondaria di primo grado)							

**Priorità 2**

<b>Esiti degli studenti</b> <i>(dalla sez. 5 del RAV)</i>	<b>Traguardo</b> <i>(dalla sez. 5 del RAV)</i>	<b>Data rilevazione</b>	<b>Indicatori scelti</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati riscontrati</b>	<b>Differenza</b>	<b>Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica</b>
Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali degli studenti attraverso l'integrazione di metodologie innovative come STEM, Robotica e Educazione Civica nei percorsi didattici.							

